

1. Record Nr.	UNINA9910502597403321
Autore	Barthélémy Fabien
Titolo	Migrations, circulations, mobilités : Nouveaux enjeux épistémologiques et conceptuels à l'épreuve du terrain // Nathalie Ortar, Monika Salzbrunn, Mathis Stock
Pubbl/distr/stampa	Aix-en-Provence, : Presses universitaires de Provence, 2021
ISBN	979-1-03-657703-1
Descrizione fisica	1 online resource (240 p.)
Collana	Sociétés contemporaines
Altri autori (Persone)	BeckSylvain DellwoBarbara DevauxJulian De GourcyConstance EbilitiguéInes FlipoAurore MastrangeloSimon OrtarNathalie SalzbrunnMonika SantilliCecilia Simon-LorièreHélène StockMathis Vincent-MoryClaire
Soggetti	Geography International Relations Political Science migration politique représentation épistémologie mobilité déplacement communication administration
Lingua di pubblicazione	Francese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia

Sommario/riassunto

Au cours de la dernière décennie, l'usage du terme mobilité, porté par le mobility turn, s'est progressivement substitué à migration dans la sphère politique et dans la recherche sans que ce glissement conceptuel n'ait réellement fait l'objet d'un questionnement approfondi. Ont ainsi été intégrées au sein d'un même corpus analytique toutes les formes de déplacement physique des personnes, les mobilités imaginaires, virtuelles et de communication comme celles des objets. L'ouvrage les interroge dans une perspective pluridisciplinaire en proposant une réflexion épistémologique autour des termes «mobilité» et «migration» et de leurs relations afin d'interroger les présupposés des mobilities studies. Articulé en trois parties destinées à explorer les liens, porosités et impermanences de ces concepts, il porte sur la production des catégories par le politique et l'administration, les représentations de la migration et de la mobilité, et les reconfigurations apportées par les nouvelles technologies aux frontières entre mobilité et migration.

2. Record Nr.	UNINA9910491049403321
Autore	Ross Kristin
Titolo	Lusso Comune : L'immaginario politico della Comune di Parigi / Kristin Ross
Pubbl/distr/stampa	Torino, : Rosenberg & Sellier, 2021
ISBN	88-7885-920-6 88-7885-918-4
Descrizione fisica	1 online resource (192 p.)
Altri autori (Persone)	PezzellaMario TaccolaSebastiano
Soggetti	History Sociology La Comune di Parigi 1871 utopia
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia

Per quanto sconfitta e conclusasi in una triste tragedia, la Comune di Parigi del 1871 diede voce a un possibile che si è impresso per sempre nella memoria storica: è concepibile una vita senza rapporti di servitù e sfruttamento, senza il dominio esclusivo del denaro, senza Stato e senza capitale? Con tutti i limiti e le contraddizioni che hanno contribuito alla loro sconfitta, gli uomini e le donne della Comune tentarono di dissolvere le strutture burocratiche dello Stato-nazione centralizzato. Ciò che sembrava fantasma e immagine di sogno si mostrava invece come utopia concreta. La Comune realizzò una riorganizzazione della vita quotidiana, nella sua pratica sociale, molto più rilevante di qualsiasi atto di governo: in tal senso essa è l'indicazione di uno stile di vita: «Estendere la dimensione estetica alla vita quotidiana, come richiesto sotto la Comune dalla Federazione degli Artisti, non solo rende l'arte accessibile a tutti, ma la rende anche parte integrale di qualsiasi processo creativo. Si crea una nuova relazione sensibile con i materiali – la loro consistenza, densità, malleabilità, resistenza – e con i processi lavorativi propri di ciascuno, con le tappe necessarie per la loro realizzazione e, d'altro lato, con la nuova riproduzione delle abilità di chi vi ha partecipato» (Ross). Il lusso comune è una riconfigurazione della vita quotidiana in cui – al di là di ogni separazione di classe – l'arte e la pratica del lavoro si fondono in una nuova unità vitale, in un gioco armonico.
